

Spaccio di coca nelle discoteche, tre arresti

Pubblicato: Sabato 3 Aprile 2004

Si faceva chiamare nell'ambiente dello spaccio "il cavallo bianco", prechè incensurato e candido come un foglio di carta, ma in realtà uno degli artefici di un traffico di cocaina stroncato dai carabinieri della compagnia di Varese. La droga, più di un etto e trovata nelle abitazioni dei tre arrestati, finiva nelle discoteche della zona del Lago Maggiore.

L'operazione è scattata nella notte tra venerdì e sabato a Brebbia.

A finire in manette per primo è stato, attorno alle 23, Matteo G., 29 anni di Castello Cabiaglio, celibe, di professione operaio. Ed era lui il "cavallo bianco": pronto a gettare sul mercato per il primo weekend di aprile 52 grammi di cocaina nei locali notturni della zona.

Ma cadere nella rete dei militari anche i fornitori del traffico, pizzicati nel corso di tre perquisizioni che avvenivano quasi simultaneamente ad opera dei carabinieri della stazione di Besozzo. In manette sono quindi finiti Nicola D., napoletano e pluripregiudicato di 36 anni, e Mauro B., 35 anni, di Gallarate, anch'esso con precedenti. I due dividevano la stessa abitazione a Castelletto Ticino. Nell'appartamento i militari hanno trovato un vero e proprio laboratorio dove la cocaina veniva tagliata e confezionata: i carabinieri hanno trovato, oltre a 65 grammi di cocaina purissima, anche mezzo chilo di sostanza da taglio, e 6.000 euro in contanti, probabile frutto dei traffici illeciti.

Tutti i provvedimenti di arresto sono stati convalidati dalle procure di Varese e Novara.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it